**Domenica 16 gennaio 2022**

**2a domenica «Per Annum»**

*Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-12*

*Questo, a Cana di Galilea, fu l’inizio dei segni compiuti da Gesù.*

1. La parola che ricorre diverse volte nelle letture di oggi è **NUOVO**.

- **Nuovo è il vino**, che Gesù cambia a Cana;

- **nuovo è il nome che verrà dato al popolo** di Israele (prima lettura);

- **nuovo è il canto**, dice il salmista;

- **nuovo è lo Spirito**, che viene riversato nei nostri cuori (seconda lettura).

2. Qual è il modo perché **questo nuovo venga nel mondo?**

- È nella frase che pronuncia Maria: «**Qualsiasi cosa vi dica, fatela**». Cioè **la novità è nella fiducia in Gesù,** come queiservi.

- Noi vogliamo discutere su tutto, ma è **nell’obbedienza che sta la pace**, che sta **il cambiamento**. A volte ci viene chiesto qualcosa che ci sembra assurdo, per la nostra piccola testa, come è capitato a quei servi: dare da bere dell’acqua quando le persone chiedono vino.

- E, invece, **la fiducia è credere che il Signore agisce**, che **è Lui che fa mutare** le cose. A noi è chiesto solo di agire da servi, **facendo quello che Lui vuole**.

3. E **Maria è l’esempio** che dobbiamo avere davanti.

- Dice a Gesù il bisogno e Gesù risponde apparentemente non ascoltandola, è un “no” quello che lei sente: «**Non è ancora la mia ora**».

- E lei non ribatte, **non discute**, non cerca di far prevalere le sue ragioni, **tace**.

- E ai servi non racconta le sue frustrazioni di madre, non ascoltata da un figlio disobbediente, **si fida del Figlio e invita i servi a fare lo stesso.**

**- E l’impossibile avviene!** C’è una mutazione, un cambiamento radicale: **ciò che non dà gioia, l’acqua, diventa vino, buono, nuovo abbondante**.

**4. «Come sarà il nostro futuro?»**, ci chiediamo tante volte.

- **Sarà come saremo noi, umili o presuntuosi**.

**+ verso la natura**,

+ verso **gli uomini**,

+ verso **Dio**.

5. Lo Spirito ha dato a ciascuno **i suoi doni**, unici, particolari. Se li sapremo usare per il bene comune in piena fiducia, **quanta grazia ne verrà**! **Un vino nuovo che ci insegnerà un canto nuovo, il cantare insieme, non divisi, e che darà a questa terra un nome nuovo.**